



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 54 LEGISLATURA N. X

DE/BV/APL Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 8.1, RA 8.5 - Linee guida per l'attuazione di borse lavoro a favore 0 NC soggetti over 30

Prot. Segr. 535

Lunedì 23 maggio 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: **POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 8.1, RA 8.5 – Linee guida per l’attuazione di borse lavoro a favore soggetti over 30.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Formazione e Lavoro, e Coordinamento presidi territoriali di formazione e lavoro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Formazione e Lavoro, e Coordinamento presidi territoriali di formazione e lavoro, e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione

VISTO l’articolo 28, primo comma dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- **Di approvare** le “Linee guida per l’attuazione di borse lavoro a favore soggetti over 30”, contenute nell’allegato “A” che costituisce parte integrante e del presente atto.
- **Di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la pubblicazione nel sito del Servizio Lavoro della Regione Marche <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

Y

↓



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m..
- DGR n. 1041 del 22/06/2009 recante Linee guida per la concessione di Borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca e esperienze lavorative e il manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006.
- DGR n. 1335/2014 contenente "Adozione del POR FSE 2014/2020 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea".
- POR FSE Marche 2014/2020 approvato dalla CE il 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094.
- DGR n. 112/2015 contenente "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente: L. n. 14/2006, art. 6 – Approvazione definitiva del POR FSE Marche 2014/2020. Annualità 2015/2017 complessivi euro 154.411.658,00".
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 di approvazione del documento attuativo del POR FSE Marche 2014/2020 C(2013) di cui alla Decisione CE 2427/2013.

B) MOTIVAZIONI

La Regione Marche, con la presente Deliberazione, definisce modalità e procedure per l'utilizzo dello strumento della borsa lavoro a favore di soggetti over 30, spesso in possesso di una scolarità minima, disoccupati, ovvero che hanno perso il posto di lavoro o cessato un'attività autonoma, anche da lunghi periodi, e che si trovano in una situazione economica piuttosto disagiata perché percettori di un basso reddito.

Attraverso la partecipazione al percorso di borsa, nell'ambito del quale l'esperienza lavorativa assume un ruolo centrale, si vuole supportare i soggetti sopra indicati, nella delicata fase della (ri)collocazione nel mercato del lavoro; la borsa lavoro appare un adeguato strumento anche al fine di potenziare la professionalità posseduta.

Tenuto conto che molti dei soggetti beneficiari delle borse lavoro in questione, sono in possesso di una scolarità minima, al fine di rendere lo strumento della borsa più fruibile e di arrivare ad un ampio target di beneficiari, si rende opportuno prevedere la deroga di cui all'art. 19 – Borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca, della Legge n. 2 del 25/01/2005 come successivamente modificata (da ultimo L.R. n. 11/2013). Tale articolo stabilisce infatti, che la Regione può concedere borse a favore di soggetti laureati e diplomati, e che la Giunta con proprio atto può prevedere



deroghe ai titoli di studio limitatamente a interventi specifici e previo parere favorevole della Commissione regionale per il lavoro.

La deroga sopra indicata, si rende necessaria anche perché le borse lavoro, in questione, hanno come elemento principale la sperimentazione lavorativa, pertanto, considerate le caratteristiche dei destinatari, è necessario prescindere dal possesso del titolo di studio.

Non solo, ma tale tipologia di borse lavoro, rappresenta uno strumento importante al fine di contrastare quei fenomeni negativi a livello occupazionale, innescati dalla crisi economica degli ultimi anni, che hanno causato forti difficoltà all'inserimento e al reinserimento occupazionale della forza lavoro, in particolare over 30; molti lavoratori/lavoratrici si trovano in una situazione di particolare difficoltà in quanto non sono neppure percettori di ammortizzatori sociali ovvero non si trovano più in un'attività lavorativa da tempo.

Il POR Marche FSE 2014/2020 con la priorità d'investimento 8.1 intende facilitare l'accesso all'occupazione delle persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro attivando interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale, in modo da ridurre il numero dei disoccupati fino a favorire opportunità occupazionali a lungo termine. Gli interventi che si possono programmare devono prioritariamente essere orientati a supportare l'inserimento occupazionale dei destinatari, e, tra le tipologie di azioni ammissibili, rientra lo strumento della borsa lavoro.

Pertanto si ravvisa la necessità di stabilire delle Linee guida per la concessione di borse lavoro a favore di soggetti disoccupati, over 30, a basso reddito e con scolarità minima, permettendo loro di partecipare ad un percorso di esperienza lavorativa pratica, capace di rappresentare una possibilità di riqualificazione professionale e quindi di facilitare l'inserimento lavorativo.

Le Linee guida sono contenute nell'allegato "A" della presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, alle stesse è necessario attenersi nell'emanazione degli appositi Avvisi pubblici di attuazione.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Linee guida si fa riferimento a quelle in vigore e previste per interventi analoghi, se e in quanto compatibili, anche al fine di assicurare una certa uniformità nella realizzazione di interventi simili.

Il presente atto ha avuto il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del FSE e in data 28/04/2016 quello della Commissione Regionale Lavoro.

C) PROPOSTA

Pertanto, per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della Deliberazione avente a oggetto: *"POR Marche FSE 2014/2020, Priorità 8.1, RA 8.5 – Linee guida per l'attuazione di borse lavoro a favore soggetti over 30"*.

Il Responsabile del Procedimento

(Rossella Bugatti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

**Parere del Dirigente della Posizione di Funzione Formazione e Lavoro e
Coordinamento presidi territoriali di formazione e lavoro**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

**Il Dirigente della PF
(Fabio Montanini)**

**Proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e
Internazionalizzazione**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

**Il Dirigente del Servizio
(Raimondo Orsetti)**

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine. Di cui n. 3 di allegati.

**Il Segretario della Giunta
(Fabrizio Costa)**



ALLEGATO "A"

"Linee guida per l'attuazione di borse lavoro a favore di soggetti over 30"

Di seguito sono indicate le procedure attuative per interventi finalizzati all'assegnazione di borse lavoro a favore di soggetti che hanno compiuto il trentesimo anno di età, disoccupati, spesso in possesso di una scolarità minima, con difficoltà a collocarsi nel mercato del lavoro, ovvero che hanno perso il posto di lavoro o cessato un'attività autonoma, anche da lunghi periodi, e che si trovano in una situazione economica piuttosto disagiata in quanto con basso reddito.

Attraverso la partecipazione al percorso di borsa si intende realizzare un'esperienza lavorativa e formativa capace di supportare i borsisti stessi nell'inserimento nel mercato del lavoro.

Le borse lavoro per soggetti over 30 rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) della L.R. n. 2/2005, come s. m., che demanda ad atti regionali e a specifici interventi, deroghe ai titoli di studio posseduti dai destinatari, pertanto si prescinde dal possesso del titolo di studio per i beneficiari delle stesse.

Per quanto non previsto espressamente dalle presenti Linee guida si fa riferimento a quelle in vigore e che disciplinano interventi analoghi, se e in quanto compatibili.

1. Intervento ammissibile

E' prevista l'assegnazione di Borse per la realizzazione di un'esperienza lavorativa e formativa, mediante l'utilizzo di risorse del POR Marche FSE 2014/2020, priorità d'investimento 8.1, R.A. 8.5. I soggetti beneficiari della borsa lavoro dovranno avere un indicatore della situazione economica (ISEE), pari od inferiore a Euro 18.000,00.

Gli Avvisi pubblici di attuazione dell'intervento stabiliscono la soglia di reddito ammissibile nei limiti del tetto massimo sopra indicato.

Le Borse possono realizzarsi presso soggetti ospitanti, costituiti come imprese o associazioni o organizzazioni senza scopo di lucro, od anche studi professionali.

Le Borse in nessun caso configurano un rapporto di lavoro con i soggetti ospitanti.

Le domande di Borsa possono essere quindi presentate da soggetti, che alla data di presentazione della domanda si trovano nelle condizioni di seguito indicate:

- Hanno compiuto il trentesimo anno di età.
- Sono residenti nella Regione Marche.
- Sono in possesso di una scolarità anche minima.
- Hanno un indicatore della situazione economica (ISEE) max di euro 18.000,00.
- Sono disoccupati secondo le disposizioni di legge: in caso di assegnazione della borsa, lo status di disoccupazione dovrà permanere per tutta la durata della borsa stessa.



- Non hanno avuto, nei quattro anni antecedenti alla presentazione della domanda di borsa, rapporti di lavoro con i soggetti ospitanti, né attivino tali rapporti fino al termine della durata della borsa o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa.
- Non hanno rapporti di parentela con la persona fisica proprietaria, titolare o socio del soggetto ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla L. n. 151/1975 sulla riforma del diritto di famiglia.

Con la domanda di borsa viene presentato il progetto o percorso d'inserimento pratico formativo, presso il soggetto ospitante, costruito sulla base del curriculum del candidato, delle sue capacità professionali e delle necessità e caratteristiche del soggetto ospitante. Il progetto deve contenere anche l'orario di presenza del borsista presso il soggetto ospitante, che non può essere inferiore a venticinque ore settimanali e superiore al limite massimo dell'orario a tempo pieno, previsto dal CCNL o, in assenza, dagli accordi tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

La borsa può avere una durata minima di sei mesi e massima di dodici, nel rispetto di questa indicazione, gli Avvisi pubblici di attuazione stabiliranno la durata.

Ciascun candidato con riferimento alle domande che vengono presentate rispetto al singolo Avviso pubblico, può beneficiare di una sola borsa lavoro.

2. Costi della borsa lavoro

Per ogni borsa lavoro è prevista l'erogazione di un'indennità forfettaria mensile pari a euro 650,00 lordi a carico della Regione Marche. Le liquidazioni sono effettuate nei confronti dei singoli beneficiari secondo le modalità definite dagli Avvisi pubblici.

Sono a carico del soggetto ospitante i costi, documentati, per la copertura dei borsisti ospitati, presso l'INAIL, contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, e la copertura presso idonea Compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.

3. Presentazione e selezione delle domande di Borsa

Le domande di borsa devono essere presentate dai soggetti destinatari della borsa stessa e dovranno essere compilate utilizzando la modulistica presente nel sistema informatico: <http://siform.regione.marche.it>.

Gli Avvisi pubblici di attuazione del presente intervento conterranno le modalità operative e la relativa modulistica a scopo informativo.

La selezione delle domande avverrà secondo quanto stabilito nel documento Attuativo del POR FSE 2014/2020 (DGR n. 1148/2015).

Al termine delle attività di borsa è rilasciata una certificazione relativa al tipo di esperienza maturata e alle competenze acquisite.

4. Disposizioni finali



seduta del	23 MAG. 2016	pag.	
delibera	486		8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Gli Avvisi pubblici di attuazione stabiliscono il numero di borse da finanziare, le modalità operative e le relative scadenze, le cause di decadenza parziale o totale, l'interruzione e l'eventuale recupero dei periodi di interruzione.

La corresponsione dell'indennità di borsa è comunque subordinata all'effettiva realizzazione della stessa.

La Regione, tramite le proprie strutture responsabili dei controlli provvederà ad effettuare le verifiche previste dalla "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" e dalle Linee guida di cui alla DGR n. 1041/2009 e smi, se compatibile.

8

2